

La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha luogo il giorno 26 marzo 2014 alle ore 14:30, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. *Indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013 – 2015: validazione degli indicatori aggiuntivi proposti da UNICAM ai fini del monitoraggio e della valutazione delle linee di intervento (ai sensi del Decreto ministeriale 14 febbraio 2014, n.104, art.2 comma 2).*

Sono collegati in modalità telematica gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI, Laura Franca Lidia POCCI, Bruno SUSIO.

E' collegata la rappresentante degli studenti: Elisabetta GIRETTI.

E' assente la rappresentante degli studenti: Roberta MANGANO.

E' presente per il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani (Ufficio Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo dell'Ateneo)

Analisi dei punti all'OdG:

1. Indicatori e parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013 – 2015: validazione degli indicatori aggiuntivi proposti da UNICAM ai fini del monitoraggio e della valutazione delle linee di intervento (ai sensi del Decreto ministeriale 14 febbraio 2014, n.104, art.2 comma 2).

L'ufficio di supporto ha fornito in anticipo a tutti i componenti del Nucleo la seguente presentazione del punto all'odg :

- con il D.M. n. 827 del 15 ottobre 2013 (pubblicato sulla G.U. il 10 gennaio 2014) il MIUR ha fissato le linee guida per concorrere all'assegnazione di fondi per finanziare specifiche linee di azione nell'ambito della programmazione triennale di Ateneo 2013-15;
- il Decreto del 14 febbraio 2014 n. 104 ha definito inoltre gli "indicatori e i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università":

Obiettivi, azioni e linee di intervento definite dalle Linee guida ministeriali sono sintetizzate nella seguente tabella:

Obiettivi ed Azioni di miglioramento (DM 827 del 15 ottobre 2013)	
Obiettivi:	Linee di intervento
a) Promozione della qualità del sistema universitario	I. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti a Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro b Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti c Formazione a distanza erogata dalle Università non telematiche d Verifica dell'adeguatezza degli standard qualitativi delle università telematiche
	II. Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione a Programmazione e realizzazione di obiettivi congiunti tra università ed enti di ricerca b Reclutamento di studiosi e docenti attivi all'estero c Attrazione di studenti stranieri d Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo e Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

	<p>III. Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico anche al fine di incrementare la quota minima del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede chiamante</p> <p>a Presenza maggioritaria nelle commissioni di selezione di cui agli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 di docenti esterni all'ateneo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale</p> <p>b Presenza, almeno nelle commissioni di selezione dei professori ordinari di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, di almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in università o centri di ricerca di un Paese OCSE</p>
b) Dimensionamento sostenibile del sistema universitario	<p>I. Realizzazione di fusioni tra due o più università</p> <p>a Fusioni tra Università</p>
	<p>II. Realizzazione di modelli federativi di università su base regionale o macroregionale, con le seguenti caratteristiche, ferme restando l'autonomia scientifica e gestionale dei federati nel quadro delle risorse attribuite</p> <p>a Unico Consiglio di amministrazione con unico Presidente</p> <p>b Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca</p>
	<p>III. Riassetto dell'offerta formativa</p> <p>a Accorpamento o eliminazione di corsi di laurea e di laurea magistrale su base regionale, macro regionale o nazionale in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali</p> <p>b Riduzione del numero di corsi di laurea e di laurea magistrale attivati presso sedi universitarie decentrate non sorretti da adeguati standard di sostenibilità finanziaria, numerosità di studenti, requisiti di docenza, delle infrastrutture e di qualità della didattica e della ricerca</p> <p>c Trasformazione o soppressione di corsi di laurea con contestuale attivazione di corsi ITS (Istruzione tecnica superiore) affini</p>

La scadenza per la presentazione delle proposte degli Atenei è fissata al 28 marzo 2014.

Per dare continuità alla collaborazione in atto fra UNICAM e l'Università di Macerata (UNIMC) e rafforzare l'impatto della proposta, i due Atenei hanno ritenuto opportuno mettere in atto una sinergia e presentare azioni condivise per l'obiettivo generale a) Promozione della qualità del sistema universitario, nell'ambito delle linee di intervento I (Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti) e II (Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione).

Le proposte sono state quindi articolate scegliendo per ogni linea le azioni che seguono:

I. Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti:

la. Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

II. Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione

IIc. Attrazione di studenti stranieri

IIId. Potenziamento dell'offerta formativa relativa ai corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o Doppio Titolo

IIe. Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

Il monitoraggio e la valutazione delle attività condotte in ciascuna linea/azione dovrà essere svolto con riferimento ad uno o più indicatori scelti fra quelli individuati in un 'panel' fornito dal Ministero (Vedi Allegato 1 DM.14/02/2014).

In aggiunta agli indicatori individuati dal MIUR, all'atto della presentazione del programma e con riferimento alla linea di intervento per la quale intende concorrere all'assegnazione delle risorse



ministeriali , ogni ateneo può proporre un proprio indicatore aggiuntivo per ogni linea/azione, specificando: il motivo della scelta, le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la relativa fonte di rilevazione, il valore iniziale dell'indicatore, l'Ufficio dell'ateneo referente.

Questi indicatori aggiuntivi debbono essere validati da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per quanto concerne la congruenza, l'attendibilità e la fattibilità della misurazione.

Ai componenti del Nucleo sono stati pertanto inviati i seguenti documenti:

- normativa di riferimento;
- documenti illustrativi delle azioni progettate nell'ambito delle linee di intervento (bozza);
- indicatori scelti dal panel ministeriale e indicatori che si intendono proporre per il monitoraggio in aggiunta a quelli ministeriali.

Di seguito si riporta la descrizione degli indicatori:

Obiettivo a) PROMOZIONE DELLA QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO

Linea di intervento 1 - Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

a - Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro

Obiettivi: L'obiettivo finale è quello di mettere a punto degli strumenti innovativi per migliorare l'efficacia/efficienza delle attività di tutorato e di placement al fine: a) di ridurre la dispersione studentesca; b) di migliorare la capacità del laureato di collocarsi in modo proattivo nel mondo del lavoro.

Indicatore scelto fra quelli indicati dal MIUR:

a1 - Numero di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. t-1.

Indicatore proposto da UNICAM:

Nome indicatore: Numero di laureandi/laureati registrati alla piattaforma informatica

Motivo della scelta: Considerato che l'azione riguarda l'implementazione di una piattaforma informatica a supporto delle attività dei laureati e poiché non sarà ancora possibile, nel 2015, valutare l'efficacia dello strumento in termini di ricaduta occupazionale, sarà misurata la diffusione dello strumento in base al numero di laureandi/laureati che usufruiscono del servizio.

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati: La piattaforma prevede un meccanismo di registrazione che permette di verificare il numero degli stessi ad una data prestabilita

Fonte di rilevazione: Piattaforma informatica installata su un server dell'Università di Camerino

Ufficio dell'ateneo referente: Ufficio placement dell'Ateneo

Linea di intervento 2 - Promozione dell'integrazione territoriale anche al fine di potenziare la dimensione internazionale della ricerca e della formazione

c - Attrazione di studenti stranieri

Obiettivi: Incrementare la presenza di studenti stranieri in UNICAM, con particolare riferimento alle Lauree Magistrali erogate in lingua inglese e in convenzione con Atenei stranieri.

Indicatore scelto fra quelli indicati dal MIUR:

c2 - Proporzione di studenti iscritti al I anno dei corsi di Laurea Magistrale (LM) in possesso di titolo di studio conseguito all'estero.



Indicatore proposto da UNICAM:

Nome indicatore: Numero assoluto di studenti stranieri iscritti al I anno nei corsi di studio UNICAM offerti integralmente in lingua straniera

Motivo della scelta: Poiché sono già in atto azioni per incrementare il numero globale di iscritti alle lauree magistrali in lingua straniera (compresi studenti italiani) si propone di misurare l'efficacia dell'azione anche valutando semplicemente l'incremento numerico assoluto degli studenti stranieri iscritti a tali corsi di studio.

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati: ESSE3 sistema informativo banca dati studenti

Fonte di rilevazione: ESSE3 sistema informativo banca dati studenti

Ufficio dell'ateneo referente: Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo

d - Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi in lingua straniera di I, II e III livello anche in collaborazione con Atenei di altri Paesi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo

Obiettivi: L'obiettivo è quello di potenziare l'offerta formativa relativa a corsi con rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo, già fortemente sviluppata in UNICAM, attraverso due specifiche azioni:

- potenziamento della mobilità in uscita degli studenti ai fini del conseguimento del doppio titolo o titolo congiunto
- potenziamento della mobilità in ingresso e in uscita dei docenti UNICAM e delle Università partner per le attività dei corsi che prevedono il rilascio del Titolo Congiunto e/o del Doppio Titolo;

lo scopo di questa mobilità docenti è anche quello di armonizzare i percorsi formativi in UNICAM e nelle Università partner.

Indicatore scelto fra quelli indicati dal MIUR:

Indicatore d1 - Numero di corsi di Laurea e/o Laurea Magistrale a ciclo unico internazionali (L, LMCU) con titolo congiunto, titolo doppio o multiplo.

Indicatore proposto da UNICAM:

Nome indicatore: Numero assoluto di studenti italiani o stranieri iscritti al I anno nei corsi di studio UNICAM che scelgono percorsi con rilascio del titolo congiunto e/o il doppio titolo

Motivo della scelta: L'incremento del numero di studenti che scelgono il percorso con rilascio del titolo congiunto e/o il doppio titolo da la misura del successo delle azioni messe in atto per potenziare questo tipo di offerta formativa finalizzata all'internazionalizzazione dell'Ateneo

Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati: ESSE3 sistema informativo banca dati studenti

Fonte di rilevazione: ESSE3 sistema informativo banca dati studenti

Ufficio dell'ateneo referente: Area Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo

e - Potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti

Obiettivi: A supporto della mobilità internazionale sono previste due tipologie di azioni: 1) finanziamenti per mobilità in uscita in aree geografiche differenti da quelle Erasmus+ countries, anche in attesa che siano chiarite le modalità di partecipazione di paesi partner ai programma Erasmus+ e 2) elevata preparazione linguistica degli studenti in mobilità. UNICAM ha sempre finanziato borse di studio verso Paesi Terzi ampliando in questo modo l'orizzonte dei contatti e si è sempre riscontrato un notevole interesse da parte degli studenti per periodi di studio o stage in questi nazioni coinvolte. Da una analisi informale risulta che gli ostacoli maggiori che gli studenti riscontrano nel raggiungere gli

obiettivi di apprendimento previsti nel Learning Agreement per la mobilità in uscita, sono soprattutto legati a difficoltà linguistiche. Una attenta preparazione prima della partenza può consentire l'integrazione dello studente e pertanto un incremento del numero di CFU acquisiti presso l'Ateneo straniero.

Indicatori scelti fra quelli indicati dal MIUR:

e2 - Numero di studenti in mobilità all'estero.

e4 - Numero di CFU conseguiti all'estero per mobilità ERASMUS / Numero di mesi trascorsi in mobilità

Non vengono in questo caso proposti indicatori aggiuntivi.

Si apre quindi la consultazione dei componenti del NVA e vengono raccolte, via e.mail, le seguenti osservazioni:

Il dott. G. Finocchietti chiede alcuni chiarimenti:

Indicatore a1: mi sembra che ci sia incongruenza fra la descrizione dell'indicatore scelto fra quelli indicati dal MIUR (studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di L o LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU) e la descrizione dell'indicatore proposto da UNICAM (laureati/laureandi che si iscrivono alla piattaforma informatica di supporto ai laureati).

Risposta:

In questo caso, dato che per ogni linea di intervento il MIUR ha messo a disposizione più indicatori (da due a cinque) e ha chiesto, fra quelli, di sceglierne almeno uno, UNICAM ha scelto l'indicatore a1, perché sembra congruente con l'azione di tutorato.

Per quanto riguarda invece l'azione sul placement (implementazione di una piattaforma informatica innovativa) si ritiene che i frutti di questo intervento non potranno essere valutati nella prospettiva biennale della PRO3 2013-15, e che quindi gli indicatori proposti dal MIUR:

- Proporzioni di laureati occupati ad un anno dal Titolo (L) .
- Proporzioni di laureati occupati ad un anno dal Titolo (LMCU, LM)

non sono congrui per la valutarne l'efficacia.

UNICAM propone quindi di valutare l'efficacia dello strumento sulla base di un indicatore che evidenzia la capacità dello stesso strumento di attrarre un importante numero di studenti/laureandi che decidono di utilizzarlo.

Indicatore e2 – studenti in mobilità all'estero: suggerisco di valutare la possibilità di includere, oltre gli studenti Erasmus, anche gli altri eventuali studenti in mobilità internazionale nell'ambito di programmi internazionali, nazionali e d'ateneo. Ciò all'ovvia condizione che questi studenti siano tracciabili e dunque che sia soddisfatto anche per loro il criterio della fattibilità della misurazione.

Risposta:

Nel caso della linea e) (potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti) UNICAM non propone indicatori aggiuntivi ma ne sceglie due (e2 ed e4) fra i cinque proposti dal MIUR, che sono i seguenti:

- e1 - Proporzioni di laureati che, nell'ambito del Programma Erasmus, hanno trascorso un periodo di studio all'estero della durata di almeno 3 mesi
- e2 - Numero di studenti in mobilità all'estero



e3 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero

e4 - Numero di CFU conseguiti all'estero per mobilità ERASMUS / Numero di mesi trascorsi in mobilità

e5 - Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso / Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita

Quindi si ritiene che con l'indicatore e2 si possa riuscire ad includere e monitorare tutti gli studenti in mobilità (compresi gli altri programmi internazionali) mentre con l'indicatore e4 saranno monitorati, seguendo la logica impostata dal MIUR, solo gli studenti ERASMUS.

Il Dott. Finocchietti ringrazia per le specificazioni e per i chiarimenti, che gli sembrano rispondere adeguatamente alle osservazioni.

Il Dott. A. Magistrali comunica di aver già suggerito telefonicamente alcuni criteri per migliorare le presentazioni delle linee di intervento che sono state inviate in formato di bozza. Dato poi che NVA è chiamato ad esprimersi esplicitamente per quanto riguarda gli indicatori aggiuntivi che UNICAM propone per il monitoraggio delle linee/azioni, si dichiara d'accordo nell'approvarli, anche a seguito dei chiarimenti forniti alle osservazioni di Giovanni Finocchietti.

La rappresentante degli studenti, E.Giretti, comunica che, dopo aver letto i chiarimenti, non ha nessuna obiezione in merito, per cui si dichiara d'accordo nell'approvazione degli indicatori aggiuntivi proposti da UNICAM.

Anche il dott. B.Susio e la dott.ssa F.L.Pocci, anche a seguito dei chiarimenti forniti, si dichiarano favorevoli all'approvazione degli indicatori aggiuntivi UNICAM.

In conclusione, a seguito dell'analisi delle proposte e delle scelte di UNICAM, il Nucleo di Valutazione di Ateneo valida gli indicatori aggiuntivi proposti da UNICAM, ritenendoli congruenti ed attendibili per la misurazione e per il monitoraggio dei risultati delle azioni di miglioramento proposte nell'ambito della programmazione triennale 2013-2015.

La riunione si conclude alle ore 16:30.

F.to Bruno Susio (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)